

Prima Spalla versante nord (parte sinistra)

INDICE DELLE VIE

gCAI	gLedda	gVSud	
g 48d			Cotichelli – Piangatelli
agg			Il mistero di Cheope
agg	gL,070		La rosa del deserto
g 48e			Monica e il ritorno di Casanova
agg		gV,152	Riflessi d'aurora
agg	gL,070		Cosa nostra
agg	gL,071		Il sogno dei poveri
g 48f	gL,071	gV,154	Umberto Cattani
g 48fa			var. d'attacco
g 48fb			var. d'attacco
g 48fc			var. di uscita

(agg: relazione in questo aggiornamento)

(g: relazione nella guida CAI-TCI – segue il numero della salita)

(gL: guida di Piero Ledda – segue il numero di pagina)

(gV: guida Versante Sud – segue il numero di pagina)

			anno	svi	diff	mx
g 48d	Cotichelli – Piangatelli	Mario Cotichelli - Rodolfo Piangatelli	1991	400	D+	V+
AGG	Il mistero di Cheope	Bruno Vitale - Rossana Iacuesa - Gabriele Lamesa	2007	180		V+
AGG	La rosa del deserto	Bruno Vitale - Roberto Ferrante	2000	115	TD+	VII-
g 48e	Monica e il ritorno di Casanova	Massimo Pecci - Lucio Gambini	1991	240	TD-	V+
AGG	Riflessi d'aurora	Guglielmo Fornari – Bruno Moretti – Bruno Vitale	2009	130		6b+ A0
AGG	Cosa nostra	Fabio Lattavo - Luana Villani	1997	420	TD-	VI-
AGG	Il sogno dei poveri	Fabio Lattavo - Alvaro De Livio	1993	380	TD+	VII-
g 48f	Umberto Cattani	Francesco Bachetti - Angelino Passariello	1969	300	D+	V+
g 48fa	var. d'attacco	Pino Bertolini - Carlo Filosa	1991			
g 48fb	var. d'attacco	Pierluigi Gucciardo - Sergio Palumbo		90		V-
g 48fc	var. di uscita	Luca Grazzini - Carlo Dondona	1981			V-

	Anno	PRIMA RIPETIZIONE
Cotichelli - Piangatelli	1991	Andrea Imbrosciano - Stefano Gaetani
Cosa nostra	1998	C. Tomassi - L. Di Fina - D. Castellucci
Il sogno dei poveri	1994	Rinaldo Amigoni - Paolo Bongianini - Bruno Vitale
Umberto Cattani		Ripetuta

	Anno	SOLITARIA	anno	INVERNALE
Umberto Cattani		Bruno Vitale	1988	Alvaro De Livio - Pietro Spano

	VARIE
Umberto Cattani	?? SOLITARIA INVERNALE, 1990: Roberto Alloi

Prima Spalla parete nord *Il mistero di Cheope* [dedicato a Jacopo (Jack) Bernardini]

Bruno Vitale, Rossana Iacuesa e Gabriele Lamesa, 23 settembre 2007. Itinerario che si snoda lungo tre singolari strutture sovrapposte a piramide – da cui il nome. Roccia da buona a ottima, salvo brevi tratti. Portare friends medio-piccoli, dadi e cordini, ch. per rinforzare le soste, sulla via 8 ch. e 4 cordini. Sviluppo: 180 m. Difficoltà: dal IV al V+.

Attacco c. 60 m a destra del *canale Sivitilli*, al centro della prima “piramide”, ch. con cordino ad alcuni metri da terra.

Salire lungo la placca (ch), dopo alcuni metri attraversare decisamente a sinistra (cless.) poi in obliquo a destra fino a una sosta su spigolo (20m, V/V+ molto bello; sosta con cless. e ch. tolto).

Oltrepassare a destra un canale e salire in placca (cordone su enorme cless.), arrivati alla base di un salto roccioso, caratterizzato da una fessura lungo la quale sale la via *Cotichelli- Piangatelli*, attraversare a destra fino alla base di un ampio camino (35 m, IV/IV+, sosta su 2 ch. di cui uno tolto).

Salire lungo il camino di roccia marmorea, *l'antro del mistero* (35 m, IV e V-; sosta su 2 ch. di cui uno tolto).

Non continuare nel canale ma seguire una rampa che sale verso destra fino a un ch., superare la placchetta sovrastante e raggiungere un terrazzino a sinistra di un diedro-fessura (30m, IV e V-; sosta su 2 ch. in una nicchia).

Traversare a sinistra, salire uno spigolino fessurato (ch. con cordino), superarlo con passo delicato e attraversare sotto degli strapiombini, seguire facili saltini fino a incontrare la lunga cengia obliqua a sinistra dell'*Umberto Cattani*, it. 48f (50 m, da III a V+; sosta su grande cless.).

Da qui si prosegue lungo l'*Umberto Cattani*.

Possibilità dall'ultima sosta di andare verticalmente per altre placche, forse già salite (almeno 2 tiri).

Prima Spalla parete nord *La rosa del deserto*

Bruno Vitale e Roberto Ferrante, 24 giugno 2000. Itinerario quasi completamente attrezzato, ma è consigliato portare dadi, chiodi e cordini. L'attacco è immediatamente a sinistra dell'it. 48e (*Monica e il ritorno di Casanova*) e sotto la verticale di un cordino. Roccia da buona a ottima. Sviluppo: 115 m fino alla *Umberto Cattani* (it. 48f). Difficoltà: TD+, passaggi fino a VII-.

Salire alcuni metri sino ad una lama, superarla sulla destra (cordino) sino a raggiungere uno spit, attraversare a sinistra, poi di nuovo a destra (spit) e in ultimo verticalmente fino a una sosta con 2 ch. (30 m, da V a VII-).

In leggera discesa verso destra in placca (cless.), superare una lama-fessura (ch.), poi dritti in parete (varie cless.), seguire una rampetta verso sinistra per alcuni metri, poi dritti (ch.) a una sosta (35 m, da V a V+, spit e ch. in sosta).

Dritti in parete fino a una cless. (cordino), superare verso destra una lama, quindi attraversare a sinistra fino a un diedro-rampa; superare la sovrastante placca, 3 spit, e dall'ultimo attraversare a sinistra, poi a destra, fino a una costola (ch. tolto), di nuovo a sinistra e poi verticalmente alla sosta (50 m, da V a VI+).

Di qui si continua per l'*Umberto Cattani*, anche se gli apritori prevedono di aprire un ultimo tiro che permetta un'uscita autonoma.

Prima Spalla parete nord *Riflessi d'aurora*

Guglielmo Fornari, Bruno Moretti e Bruno Vitale, 2009 (i due primi tiri con Marco Zitti e Tommaso Sciannella). In parete 11 spit, 3 chiodi, 3 clessidre e 4 soste attrezzate con spit e maglia rapida. Portare dadi/friends medio piccoli e kevlar. Sviluppo: 130 m fino alla cengia, altri 150 metri per uscire. Difficoltà: passaggi fino a 6b+ A0 (in apertura il 4° tiro è stato aperto con due passi in artificiale).

La via attacca immediatamente a sinistra di *Cosa nostra*, a destra di un'evidente fessura-diedro (vecchio chiodo alla base).

Salire in placca a una clessidra (cordino) poi in verticale ad un chiodo, poi lungo un diedro-fessura (45 m, fino al VI).

Dritti in placca (spit), poi a sinistra a una clessidra e in verticale fino ad un chiodo; si prosegue a destra fino ad uno spit, superatolo si arriva alla sosta (35 m, tra il VI e il VI+).

Raggiungere l'evidente rampa dell'*Umberto Cattani* (it. 48f) e superare direttamente la sovrastante pancia strapiombante (spit); al termine una placca conduce a un buon punto di sosta (25 m, fino al 6b).

Traversare a destra sotto un'evidente parete verticale, vincerla prima attraverso una fessurina sottile, poi attraversare delicatamente a sinistra; superare un muro verticale e attraversare verso destra e prendere uno spigolino fino al suo termine (20/25 m, 6b+A0).

Da qui due possibilità: a) scendere in doppia lungo la via; b) proseguire lungo lo spigolo fino a raggiungere una cengia e da qui per via evidente raggiungere le doppie di *Attenti le clessidre* 100/150 m di III e IV.

Prima Spalla per la parete Nord (Cosa nostra)

Fabio Lattavo e Luana Villani, 28 giugno 1997. 1^ ripetizione: C. Tomassi, L. Di Fina, D. Castellucci, luglio 1998. La via si svolge nella parte bassa a sinistra del pilastro percorso dalla via *Il sogno dei poveri* e in alto percorre una rampa obliqua verso sinistra, compresa fra quella della *Umberto Cattani* (it. 48f) e il camino finale della *Fantoni Modena* (it. 48h). Itinerario meritevole su roccia buona. Sviluppo: 420 m. Difficoltà: TD-, con passaggi fino al VI-.

La via inizia a sinistra del *Sogno dei poveri*, qualche metro a destra di un'evidente fessura che solca da sinistra verso destra tutta la placconata.

Si sale per gradoni e placca decisamente in obliquo a destra verso lo spigolo arrotondato del *Sogno dei poveri*, poi percorrendo una rampa verso destra, e infine dritti su placca appoggiata a un terrazzino (45 m, IV-).

Ci si sposta appena a sinistra, poi in placca in obliquo verso destra una decina di metri (V), infine dritti su buchi fino a un terrazzino minuscolo alla base di una fessura obliqua verso sinistra (35 m, IV e V; sosta attrezzata).

Si sale la fessura (cless.) fin dove muore, si supera in placca un passo delicato (VI-), poi leggermente sulla sinistra e ancora dritti fino a un terrazzo erboso; traversare a destra 6 m andando a sostare a destra in comune con la *Umberto Cattani* (qui giunge anche *Il sogno dei poveri*).

Si sale verso destra su placca appena appoggiata (cless.), uscirne a destra con passo in aderenza (V+) fino a una rampa liscia sotto uno strapiombo, traversare a destra in leggera discesa (IV) per 25 m fino alla grande cengia che divide la Prima Spalla, sosta attrezzata a destra, alla base dell'intaglio della *Fantoni Modena*.

Si prosegue verso sinistra e dopo 7 m si scavalca uno stretto canale-fessura, ci si porta così sopra strapiombi (V-), si continua sinistra su placca verticale a buchi fino a una rampa verso sinistra raggiungendo una terrazza dove si sosta (50 m).

Si traversa a sinistra per via logica su facili gradoni (15 m, III), quindi dritti su facile placca appoggiata, infine in leggero obliquo verso destra a un terrazzino con blocchi (50 m).

Si sale, un pò sulla sinistra, un breve muro ben articolato (IV, cless.), si continua verso sinistra su placca appoggiata (cless.) in direzione di uno spigolo arrotondato (50 m c., III).

Si prosegue per placca molto appoggiata (numerose cless.) fino in vetta alla Prima Spalla

Prima Spalla per la parete Nord (Il sogno dei poveri)

Fabio Lattavo e Alvaro De Livio, 25 luglio 1993. 1^ ripetizione: Rinaldo Amigoni, Paolo Bongiani e Bruno Vitale, 19 giugno 1994. Via breve (nel suo tratto autonomo) ma bella, che si svolge sul pilastro che delimita a sinistra i primi tiri in diedro-camino della *Umberto-Cattani*. La via è rimasta attrezzata, soste comprese. Roccia che richiede attenzione in qualche punto. Sviluppo: 380 m (105 m autonomi). Difficoltà: TD+, con passaggi fino al VII- (valutazione originaria: fino al VI+).

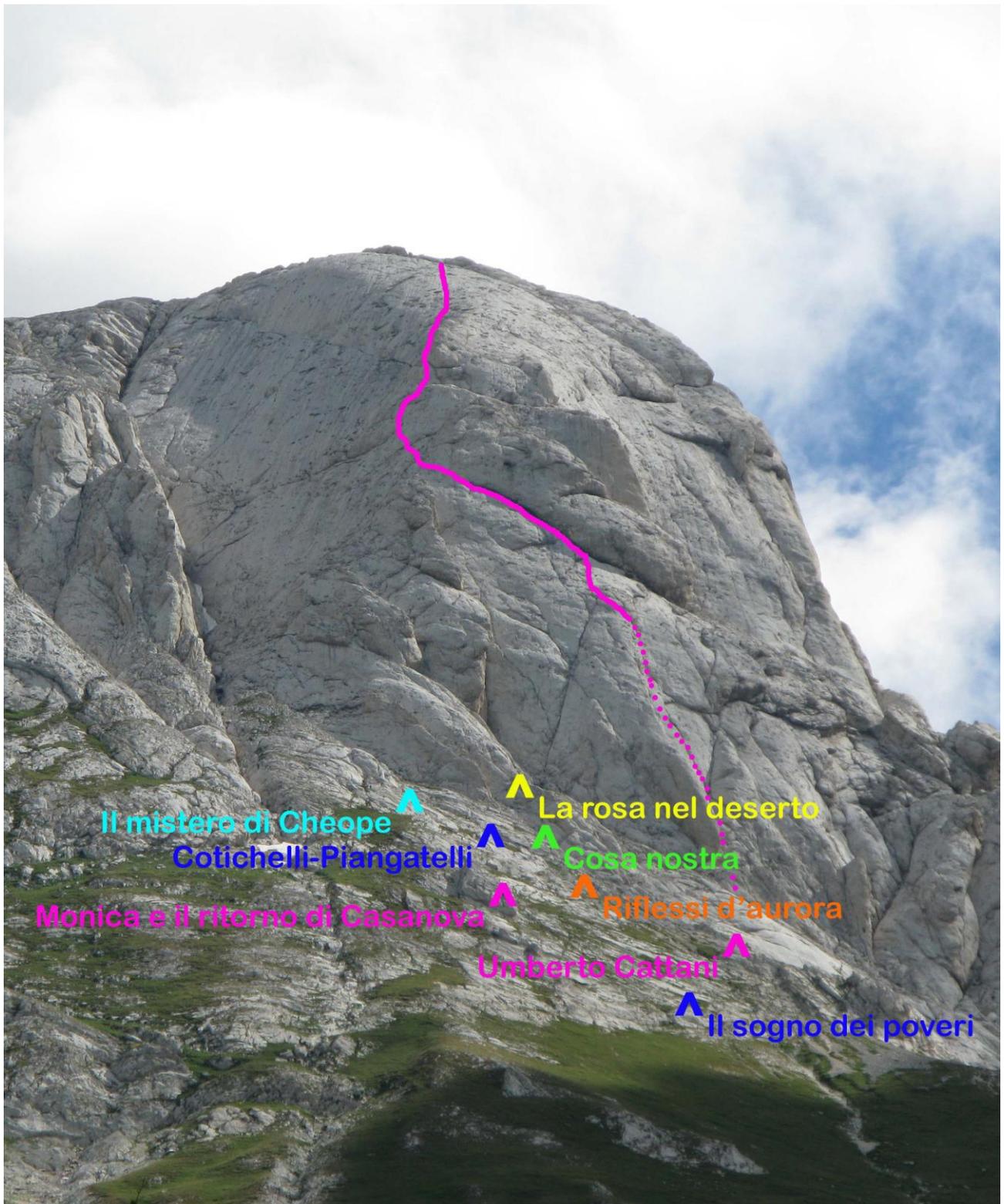
Attacco c. 20 m a sinistra della *Umberto-Cattani* (it. 48f), alla base del pilastro a forma di grossa virgola..

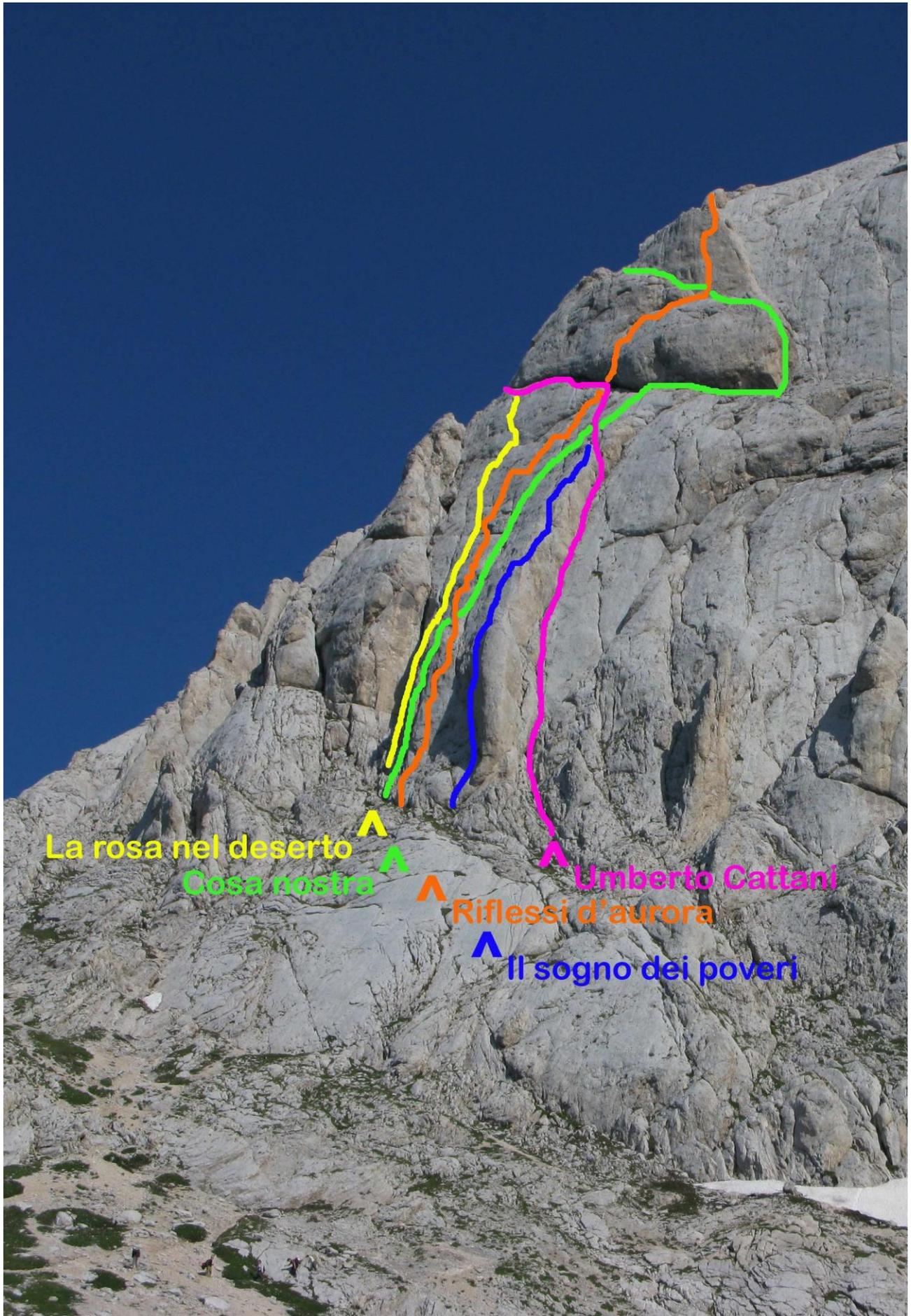
Si sale con difficoltà crescenti (ch.) fino a una bella fessura-diedro (dülfers, ch.), poi a destra (ch. non visibile), quindi di nuovo lungo una specie di fessura-frattura obliqua a sinistra (attenzione alla roccia), superando infine (ch.) una bella placca grigia, sosta con clessidre (40 m, VI, usati dai primi salitori: 3 ch.).

Dritti in placca (varie cless.) fino a un ch. rosso (altro ch. vicino aggiunto dai ripetitori), superare una pancetta grigia (passo chiave) e poi sempre dritti (passo delicato in ultimo), andando a sostare in un diedro a destra del filo dello spigolo (30 m, dal V al VII-).

Si sale nel diedro (attenzione alla roccia) poi su placca (35 m, IV+ e V).

Si prosegue per *Cosa nostra*.





La rosa nel deserto

Cosa nostro

Riflessi d'aurora

Il sogno dei poveri

Umberto Cattani